

5^a edizione PROGETTO "UN CASCO VALE UNA VITA"

Siracusa - La manifestazione conclusiva della 5^a edizione del concorso "Un casco vale una vita", ideato dal Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Siracusa si è svolta il 31 maggio 2013 ed è stata sviluppata in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Siracusa, il Liceo Artistico "Gagini" di Siracusa, e con il patrocinio delle società ERG ed ISAB. "La Legalità, per l'Arma dei Carabinieri, non è solo un obiettivo da conseguire sul territorio attraverso una costante e pronta attività di repressione, ma sempre più spesso diventa un Valore da condividere all'interno della società, con quelli che sono chiamati ad esserne, nel futuro, i principali attori, gli studenti appunto", con queste parole il Colonnello Mauro Perdichizzi, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa ha aperto la manifestazione, salutando le tante autorità intervenute e la grande platea di giovanissimi studenti accompagnati da genitori ed insegnanti. Una serata, quella di ieri, che è stata l'atto conclusivo di un progetto molto più ampio, nell'ambito del quale la parola Legalità si trasforma così da concetto astratto ad azione sociale. L'Arma dei Carabinieri è costantemente impegnata su questo fronte nell'intero territorio nazionale, attraverso incontri didattici presso le scuole di ogni ordine con l'intervento anche delle Specialità della Benemerita. Sono molti in questo senso gli obiettivi perseguiti: dal disagio giovanile al bullismo, dalla lotta alla droga alla sicurezza stradale. Ed è proprio nell'ambito di quest'ultima che, nella provincia di Siracusa, sin dal 2009, il Comando Provinciale dei Carabinieri ha inteso caratterizzare la propria azione di legalità con un progetto abbinato ad un concorso che, grazie al grande successo e positivo riscontro avuti, è arrivato quest'anno alla sua 5^a edizione, il concorso "Un casco vale una vita". Il progetto sviluppa e promuove i concetti di legalità e di sicurezza attraverso una fitta serie di incontri-dibattito con gli studenti delle terze classi delle scuole medie della provincia di Siracusa. Il concorso collegato al progetto ha avuto inizio ai primi dell'anno con le docenze, spesso congiunte, di Ufficiali dei Carabinieri e di specialisti di sicurezza di ERG ed ISAB. Tali lezioni hanno avuto per oggetto il rispetto delle regole, sia di quelle del codice della strada (con particolare riferimento all'importanza dell'uso del casco) sia di quelle antinfortunistiche sul posto di lavoro. Ma gli incontri sono stati anche l'occasione per affrontare con i giovanissimi cittadini di questa provincia, alcuni temi importanti di cittadinanza attiva: dagli stupefacenti all'alcool, dal bullismo alla dispersione scolastica, fino a coinvolgerli nella costruzione di un futuro migliore, nel rispetto di valori e principi utili ad una corretta vita collettiva, nella società di oggi. Successivamente alle docenze, ciascuna classe (più di duecento nella provincia di Siracusa, con una partecipazione di circa 4.500 studenti) ha realizzato disegni o elaborato testi sul tema della legalità; il collegio dei docenti ha quindi nominato un vincitore per ciascuna classe con il supporto e la supervisione dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Siracusa. Nel frattempo è stata affidata alla creatività di studenti e professori del Liceo Artistico "Gagini" di Siracusa l'ideazione del logo della manifestazione 2013, scelto da una speciale commissione che ha deciso di serigrafarlo sugli oltre 200 caschi AGV acquistati da ISAB ed ERG e che sono stati il premio consegnato ai vincitori. Un grande successo per la serata conclusiva, presentata sul

palco del Club ERG dal giornalista Mimmo Contestabile. A fare gli onori di casa, come detto, il **Colonnello Mauro Perdichizzi**, che ha ricordato come ha avuto inizio il progetto, ringraziando sentitamente il Liceo Artistico "Gagini" per lo slancio e l'entusiasmo con cui hanno condiviso l'iniziativa e ancor più all'Ufficio Scolastico Territoriale, nella persona del Professore Giuseppe Cappello, interprete generoso e sensibile della realtà scolastica siracusana. Il Prof. Cappello ha preso quindi la parola descrivendo gli obiettivi educativi del progetto stesso, affrontando il tema del rapporto fra Istituzioni e imprese. È stata quindi la volta dell'Ing. Consentino per ERG, che ha salutato gli intervenuti e descritto gli interventi di responsabilità sociale di ERG ed ISAB sul territorio, lasciando poi all'Ing. Cappellani di ISAB la conclusione dei risultati sul progetto di sicurezza e legalità svolto nelle scuole. Sul palco sono poi intervenuti, per un saluto, il Questore di Siracusa ed il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, lasciando le conclusioni al Prefetto di Siracusa, dott. Armando Gradone, che ha sottolineato il proprio personale impegno nella diffusione della cultura della legalità, elogiando il merito apportato delle Forze dell'Ordine anche in questo settore, dicendosi orgoglioso di aver forze dell'ordine preparate e animate da uno spiccato spirito di collaborazione. Conclusi i saluti iniziali la cerimonia è continuata con la borsa di studio alla memoria di "Gianluca Veneziano". Particolarmente toccante è stato l'intervento e la presenza sul palco della mamma di Gianluca, il giovanissimo studente dell'Istituto Comprensivo "Vittorini", scomparso il 3 maggio del 2008 in un tragico incidente stradale. Anche quest'anno la mamma di Gianluca ha consegnato ad una studentessa del "Vittorini" una borsa di studio per meriti scolastici, nel ricordo di Gianluca e dell'impegno a diffondere la cultura della sicurezza sulla strada. Alla mamma di Gianluca il Colonnello Perdichizzi ha donato un mazzo di fiori, ringraziandola per la sua presenza, anche quest'anno, alla cerimonia conclusiva del progetto e per la sua importantissima testimonianza. Prima delle premiazioni si è svolto un altro importante momento di solidarietà. Il presentatore ha chiamato sul palco la Dirigente del Liceo Artistico "Gagini", dott.ssa Arnone, gli studenti che hanno elaborato i progetti del logo della manifestazione ed i professori, tutor del Progetto, Bonnici e Pelligrà, che hanno riempito di colori lo spazio della cerimonia. Avevano con sé infatti tanti quadri, tele dipinte sui temi della legalità e della sicurezza stradale, opere che anche quest'anno hanno deciso di donare alla Camera di Commercio di Siracusa, nell'ambito di un virtuoso circuito fra studenti e imprese del territorio, nel nome della legalità e della sicurezza. Ma non solo, questo nobile circuito si è arricchito anche della solidarietà e per questo è stato chiamato sul palco il Presidente della Camera di Commercio di Siracusa, il dott. Ivanhoe Lo Bello. Particolarmente sensibile ai temi affrontati, visto il grande impegno profuso dall'Arma dei Carabinieri e dagli studenti coinvolti, il Presidente Lo Bello ha inteso, anche quest'anno, non solo aderire al progetto "un casco vale una vita" ma ancora di più ha deciso di elargire una donazione all'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dell'Arma dei



Carabinieri. L'intervento del Presidente Lo Bello è stato particolarmente sentito, visto anche il suo impegno personale sul fronte della legalità. Lo Bello ha inteso sottolineare l'elevato valore di iniziative come questa e la bellezza dell'impegno sociale delle Forze dell'Ordine, ricercato accanto agli obiettivi istituzionali e con il medesimo slancio. Ma è stato in questo momento che il Colonnello Perdichizzi ha voluto fare una sorpresa agli attori presenti sul palco. Innanzitutto ha inteso ringraziare gli studenti del liceo artistico "Gagini" con un Attestato di Merito, concesso per "per aver partecipato con impegno, fantasia e creatività alla realizzazione del logo per la V edizione del progetto di legalità "Un Casco Vale Una Vita", organizzato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Siracusa, del Liceo Artistico "Gagini", delle società Erg ed Isab.". È stato poi chiamato al centro del palco il Prof. Giuseppe Cappello, referente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di numerosissimi progetti in favore degli studenti, a cui il Colonnello Mauro Perdichizzi ha voluto consegnare, tra gli applausi di studenti e docenti della provincia, uno speciale Attestato di Benemerita del Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa con la seguente motivazione: "per l'infaticabile e generosa opera sapientemente profusa, al fianco dell'Arma dei Carabinieri, per la diffusione tra i giovani dei principi di Legalità che lo ha reso un insostituibile punto di riferimento di tutte le edizioni del progetto "Un Casco Vale una Vita". La sua intima essenza di educatore attento e sensibile, sempre proteso a farsi sincero interprete dei più profondi valori etici e morali, lo ha reso, nonostante il suo naturale riserbo, un autentico protagonista nella formazione dei giovani studenti della provincia di Siracusa." Infine, per la evidente generosità e per aver dimostrato, in questi anni, una particolare vicinanza ai Valori dell'Arma dei Carabinieri, il Colonnello Perdichizzi, ha consegnato al Presidente Ivanhoe Lo Bello la tessera di socio dell'Associazione Nazionale Carabinieri, poggiando sulle sue spalle il tipico "colletto rosso-blu" degli amici della Benemerita. Accanto a lui il Coordinatore Provinciale dell'ANC siracusana, il Tenente Arato, che ha salutato militarmente il "neo Carabiniere" Lo Bello, dandogli il benvenuto tra le fila degli oltre 120.000 iscritti. Visibilmente sorpreso e compiaciuto, il Presidente Lo Bello ha voluto ringraziare per il gesto non simbolico, dicendosi onorato dell'attestazione di stima ma soprattutto per la piena sintonia con i valori ed i principi della Benemerita. Si è passati quindi al momento delle premiazioni ed uno per uno, i gruppi di studenti sono saliti sul palco per farsi consegnare dalle autorità civili e militari intervenute, l'agognato premio. Il tempo per una foto ricordo e subito sono andati a ritirare i loro caschi e a divertirsi, fra le moto dei Carabinieri, uno stand espositivo di uniformi e materiali dell'Arma, ed un chiosco per i gelati, allestito per loro all'interno della struttura ERG. La serata di ieri ha concluso un lungo progetto formativo, che ha visto impegnati Carabinieri, Ufficio Scolastico Territoriale, insegnanti e dirigenti, oltre che ERG ed ISAB, partner di assoluto rilievo per la manifestazione. Ma la grande macchina organizzativa, oramai collaudata nei cinque anni di vita del progetto, ha saputo conseguire importanti risultati in termini di sicurezza reale per il nostro

territorio. E la testimonianza sono quegli oltre 200 studenti che da quest'anno si aggiungeranno agli altri 800 già premiati in passato, quali testimonial della legalità e, indossando i loro nuovi caschi, saranno di esempio per i loro coetanei e, magari, anche per qualche adulto.

Elenco degli studenti premiati

Alessia Pinto, Gaia La Ferla, Dorotea Ternullo, Erica Mannino, Davide Bella, Ilenia Libro, Vanessa Saraceno, Carmelo Firrincieli, Maicol Saraceno, Chiara Baudo, Salvatore Maniscalco, Sebastiano Gianino, Giovanni Tedesco, Martina Fazio, Laura Di Rosa, Antonio Munafò, Simone Sirugo, Gabriele Artale, Arianna Monteleone, Christian De Sanctis, Simone Marescico, Sara Magliocco, Erica Spataro, Noemi Marci, Giuseppe Cataldo, Francesco Privizzini, Ivan Mangiameli, Giuseppe Terranova, Simone Maugeri, Lorenzo Vitale, Sebastiano Perfetto, Mirko Giuga, Giuseppe Pantano, Salvatore Ferla, Sara Jerbi, Simone Nicosia, Susanna Ciuciulla, Benedetta Mudicante, Sharon Liggeri, Greta Randone, Giusi Romano, Alessandra Cassia, Santi Pier Pistone, Francesca Gargante, Roberta Terranova, Paola Cantone, Andrea Giardina, Erika Tarascio, Marika Gibilisco, Aldo Venezia, Ilenia Arrigo, Sara Lo Giudice, Giuseppe Guardo, Santi Di Giacomo, Aurora Cassia, Martina Mangiatico, Giulio Grimaldi, Maria Concetta Fusillo, Alessio De Luca, Nicolò Rizzotto, Cristian Giannetto, Luca Barone, Alessandro Giuffrida, Andrea Nicosia, Luca Ramondetta, Lorenzo Maci, Ludovica Galitto, Federica Malpasso, Salvatore Iacono, Alessia Santoro, Martina Ferrara, Samuele Passanisi, Ottavio Mazzurco, Federico Pugliares, Roberta Grasso, Kevin Gimmillaro, Tatiana Parrinello, Andrea Villanova, Nicola Muzzicato, Giuseppe Scirè, Giulia Sandovali, Samuele Cammarana, Emanuele Vasile, Valeria Di Martino, Alessia Bellavita, Serena Gisarella, Maria Grazia Cutrali, Jiang De Qiang, Miriam Scolieri, Emanuele Puleo, Salvatore Carpino, Chiara Bianca, Giorgio Petriglieri, Alice Papa, Valeria Belfiore, Danila Garfi, Francesco Gallo, Antonio Luciano, Sergio Buscema, Sebastiano Di Pasquale, Marco Cultraro, Giuseppe Arpe, Salvatrice Spataro, Michaela Schembri, Giulia Sarcià, Roberta Lupo, Gabriel Barbarino, Teresa Iacono, Maria Cristina Pirruccio, Mario Tavanti, Alice Novello, Sebastian Moise, Andrea Giurato, Raffaele Covato, Sofia Carbonaro, Gianbattista Morana, Antonio Licari, Martina Spataro, Rosario Licitra, Valentina Salemi, Hoda Sabrane, Francesco Triglia, Emanuela Amore, Paolo Pizzo, Benedetta Loverso, Chiara Palazzo, Giorgia Tricoli, Bartolo Assenza, Samuele Genaro, Reunessa Bamba Gatpo, Angelica Azzaro, Giovanni Azzaro, Martina Elicono, Khadija El Hachimi, Alin Tatulea, Davide Portuesi, Sabrina Mazzara, Giovanni Castellino, Emanuele Gennuso, Martina Giaquinta, Naomi Guarino, Arianna Zivillica, Serena Cassarino, Andrea Corso, Vincenzo Lanteri, Davide Geniale, Federica Ranieri, Alice Cassibba, Delia Iemmolo, Carola Ruiz, Mantineo O, Emanuela Scatà, Martina Oliveri, Damiano Rossitto, Samuele Aglieco, Emanuele Pocchi, Carmelo Bisucci, Radames Pinto, Ylenia Bellomo, Luca Carlino, Gianmarco De Caro, Cristina Cianchino, Simone Mirabella, Giulia Tumscitz, Alice Caporale, Sebastiano Presti, Alessandra Rizza, Elena Brandino, Ivan Amato, Noemi Latino, Siria Iannuzzi, Vanessa Ferraro, Giuseppe Russo, Miriam Amoroso, Nayla Terranova, Santi Oliva, Valeria Foti, Maria Rita Bongiorno, Vincenzo Vinci.

PROGETTO "UN CASCO VALE UNA VITA" 2013 le foto



Lo Bello socio dell'ANC riceve le insegne dell'Arma



la benemerita al Prof. Giuseppe Cappello



le opere del liceo artistico Gagini

